

# AGORA project

*Produzione:* Compagnia Pindarica

*Ideazione e regia:* Matteo Cionini

*Con:* Mara Scagli e Riccardo Maffiotti

*Quadri:* Claudio Cionini

*Costumi:* Simona Randazzo e Claudio Cionini

*Body Painting:* Irene Marsicovetere



Agora significa "adesso", in portoghese.

Agora' significa "raccoliere", in greco antico.

Ed indicava la piazza, dove i cittadini si ritrovava per discutere e decidere.

Adesso. Piazza. Ritrovarsi. Citta'. Relazioni. Mutamenti...

Attraverso un **linguaggio artistico multidisciplinare** (che mescola teatro, danza, mimo, pittura, video editing e motion graphics), iniziamo questo viaggio immobile a spogliare le architetture e le convenzioni, le abitudini e i crocevia. Andare all'**essenza** di tutto, per riscoprire qualcosa che forse non e' ancora andato perduto.



Linee prospettiche e prospettive umane. Movimenti e staticita'. Punti di fuga.

Attraverso l'**opera pittorica** di Claudio Cionini, uno scorcio di città viene congelato e ricreato nella sua essenza, attraverso linee prospettiche e accostamenti cromatici.

Il pittore svuota l'immagine cittadina dal trambusto e dall'irrequieto viavai che poi distraggono l'occhio e la mente.

I due attori/danzatori operano in un modo analogo e complementare. Attraverso il teatro e la danza, cercano l'essenza del loro essere umani, del loro relazionarsi. diventano personaggi che vanno ad abitare il quadro, ripopolandolo.

Dandogli vita. Nuova vita.



# LINEE DI RICERCA ARTISTICA

Il progetto mira a cercare un linguaggio che sia una **sintesi** di linguaggi diversi: movimento, musica, arte pittorica, video e motion graphics.

Arti statiche e arti del movimento. Il senso di un tempo che si ferma e che permette di esplorare la nostra umanità, le nostre relazioni.

La **musica** è il collante perfetto, è il veicolo che muove emozioni, sensazioni, onde. La ricerca musicale sarà una ricerca per associazioni di idee, per sensazioni che richiamano suoni e melodie.

La partenza, infatti, è dalla prossemica, dalle reti di relazioni che immaginiamo esserci nella città. Dal movimento che sintetizza le dinamiche umane proprie di quel luogo, del crocevia scelto come ambientazione e riferimento.

Questa sintesi porta ad una elaborazione, ad una introspezione e analisi. La quale è possibile nel momento in cui si entra in un tempo fuori dal tempo. Un attimo, una parentesi. Questo tempo cristallizzato è reso grazie all'arte pittorica, arte statica per eccellenza.



All'interno della materia pittorica (anche gli attori sono dipinti sia nei vestiti che nel trucco), il movimento cambia, la densità è un'altra. La musica anche.

Ed è in questa dimensione, difficile e impervia, che possiamo ritrovare la nostra essenza, e con essa voglia di uscire e viverla.

Ed è in questo momento che si trova l'ultimo tassello di **multidisciplinarietà**: dare vita ad un'opera pittorica, animare un quadro, fare in modo che i personaggi possano agire sull'immagine e tentare di rimuovere lo strato di pittura che è calato sulla città, per farla tornare viva e reale.



Questo è possibile tramite le tecniche di **video editing**, effetti in post produzione e **motion graphics**.

## LA RELAZIONE CON IL TERRITORIO

Molti sono gli aspetti di relazione con il territorio sviluppati in questo progetto:

- Il luogo designato e ritratto dal pittore
- Il punto di partenza per la ricerca coreografica sono i **racconti** degli **abitanti** del posto, storie di relazioni quotidiane o straordinarie, fatti avvenuti, piccoli e grandi segreti. Il modo di vivere quel luogo, in cui cercare una sintesi alla maniera di Italo Calvino nelle sue "Città Invisibili"
- La **partecipazione** di abitanti del luogo alla realizzazione del **video** di inizio e fine della performance, ambientato nel luogo prescelto della città. A tale scopo, si prevede la realizzazione di un **laboratorio gratuito di teatro** (di circa 4 ore), rivolto ai cittadini che vogliono partecipare.



# PINDARICA THEATRE COMPANY



Compagnia fondata nel 2011 da Matteo Cionini, con lo spettacolo "Senza Parole!", regia di Patrizia Besantini, rappresentato più di 70 volte in Italia, Francia, Spagna, Germania, Regno Unito, Messico, Armenia, Thailandia, Giappone e Australia.

Dal 2014 con Paolo Arlenghi inizia una ricerca sul teatro multimediale producendo due spettacoli per ragazzi.



Nel 2018 curano le installazioni multimediali del festival "Sognambula" a Castagneto Carducci (LI).

Per questo progetto collaborano **Mara Scagli**, attrice e danzatrice professionista, e **Riccardo Maffiotti**, attore internazionale, danzatore, docente di teatro, danza sensibile e voce. ([www.riccardomaffiotti.it](http://www.riccardomaffiotti.it))

**Claudio Cionini** è pittore professionista, espone in molte gallerie in Italia e Francia ed è stato protagonista di molte mostre personali: [www.claudiocionini.it](http://www.claudiocionini.it)

